



COMUNE DI AIDOMAGGIORE

Provincia di Oristano

www.comuneaidomaggiore.gov.it

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N° 20 del 28.07.2015

Oggetto: Integrazione al Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) gestiti forma *non* associata nel settore socio-assistenziale – anno 2015.

L'anno **Duemilaquindici** addì **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **19,00**, nella **sala consiliare**, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **ordinaria** di **prima** convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e nome	Presente	Assente
Viridis Adele	X	
Barranca Antonella	X	
Flore Loredana	X	
Piras Barbara	X	
Piras Mauro	X	
Pitzalis Maria Pasqua	X	
Putzulu Lussorio	X	
Ziulu Giusi	X	
Pinna Salvatore	X	
Vidili Silvia	X	
Viridis Simone	X	

TOTALE PRESENTI:	11	TOTALE ASSENTI:	0
------------------	----	-----------------	---

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dr. Pietro Caria il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n°267.

Il Sindaco Dott.ssa **Adele Viridis**, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (riordino delle funzioni socio-assistenziali");

Visti in particolare:

- l'art. 15 comma 2 della stessa legge che prevede che la Regione emani apposite linee guida per al predisposizione dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona;
- l'art. 20 che individua nel Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;
- l'art. 21 che individua il procedimento di adozione del PLUS;
- l'art. 26 (fondo regionale del sistema integrato) assegna una quota del fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona, ai singoli Comuni per la realizzazione di interventi di promozione della comunità locale e per i servizi non compresi nella gestione associata
- l'art. 48 della L.R. n. 23/05 "Disposizioni transitorie" il quale al comma 3 prevede che fino all'entrata in vigore del regolamento di attuazione della stessa legge regionale n° 23/05, si applicano le disposizioni del DPGR 14 febbraio 1989 n° 12 e successive modificazioni (Regolamento di attuazione della legge regionale 25 gennaio 1988 n. 4);

Dato atto che la Regione Sardegna con deliberazione della Giunta Regionale 23/30 del 30.05.2006 ha emanato le Linee Guida per l'avvio dei Piani Unitari dei servizi alla persona (LR 23 dicembre 2005 n. 23), in cui sono definite le procedure di elaborazione e di adozione dei Plus, le forme di collaborazione tra le istituzioni nell'ambito della conferenza di programmazione, la costituzione, le funzioni e al composizione del Gruppo Tecnico di Piano, le modalità di partecipazione e di valorizzazione delle risorse della comunità, le risorse destinate al finanziamento degli interventi e dei servizi previsti dal Plus;

Preso atto che il Comune di Aidomaggiore ai fini della suddetta programmazione appartiene al distretto sanitario Ghilarza-Bosa;

Vista la nota RAS Assessorato dell'Igiene Sanità e dell' Assistenza Sociale – direzione Generale delle Politiche Sociali prot. n. 2036/D.G. del 19.09.2006, avente ad oggetto "Piani Locali Unitari dei Servizi e Piani Comunali", con la quale si precisa che, con l'entrata vigore del nuovo quadro normativo viene meno la necessità di un Piano comunale per i servizi sociali come era previsto nella abrogata L.R. 4/88, e si specifica che in ottemperanza all'art. 26 della L.R. 23/05 una quota del fondo regionale è assegnata ai singoli Comuni per la realizzazione di servizi ed interventi da gestire in forma non associata e una quota da gestire in forma unitaria associata;

Richiamata la Legge Regionale n. 2 del 29 maggio 2007 art. 10 che introduce nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali, facendo confluire in unico fondo gli stanziamenti di diverse norme regionali, tra le quali la L.R. n. 25 del 1993;

Preso atto che la medesima norma che istituisce il fondo unico prevede a garanzia dei cittadini (comma 2 art. 10 L.R. n. 2/2007) che le somme assegnate devono essere utilizzate per il conseguimento degli obiettivi indicati dalle leggi di riferimento, e nello specifico nel rispetto dell'autonomia degli enti locali, nel settore sociale e socio-sanitario per garantire il diritto all'assistenza sociale in coerenza con i principi generali della legge quadro nazionale (legge 8 novembre 2000 n. 328) e della Legge Regionale 23 dicembre 2005 n. 23;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 34/8 del 11.9.2007 con la quale si stabilisce che attraverso le risorse del fondo unico di cui all'art. 10 della L.R. n. 20/2007 e le ulteriori risorse specificatamente trasferite, gli Enti Locali dovranno assicurare ai cittadini almeno i livelli di assistenza sociale e sanitario erogati nel 2006, destinando risorse almeno pari a quelle assegnate a tal fine per l'anno 2006 dalla Regione con la deliberazione n. 20/2 del 18 maggio 2006;

Vista La deliberazione n. 20/2 del 18.05.2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva la ripartizione per l'anno 2006 del fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona destinando:

- la quota dell'80% del fondo alla programmazione delle attività e dei servizi ai singoli Comuni per la gestione in forma non associata nel settore socio-assistenziale;
- la quota del 20% del fondo alla gestione unitaria associata dei servizi al distretto Ghilarza-Bosa;

Visto l'art. 30 della L.R. n. 23/2005 che definisce i livelli essenziali da garantire sul territorio regionale all'interno di ciascun ambito territoriale attraverso la realizzazione di specifici servizi;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 11.03.2015 con la quale è stato approvato il PLUS anno 2015 ossia la programmazione delle attività e dei servizi da gestire in forma non associata nel settore socio-assistenziale per l'anno 2015, predisposta dall'ufficio di servizio sociale di questo Comune, elaborata sulla base delle indicazioni comunicate dall'Amministrazione Comunale, e delle risorse finanziarie messe a disposizione;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n°50 del 03.07.2015 "Approvazione degli schemi del Bilancio di previsione per il 2015, del bilancio pluriennale, del bilancio di previsione finanziario e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015 – 2017";

Preso atto che occorre procedere alla riprogrammazione delle somme derivanti dall'avanzo di Amministrazione (€ 11.956,06) e riaccertamento straordinario dei residui (€6.549,82) per una somma complessiva di € 18.505,88;

Vista la proposta di integrazione al PLUS anno 2015 predisposta dall'ufficio di servizio sociale di questo Comune elaborata sulla base delle indicazioni comunicate dall'Amministrazione Comunale, e delle risorse finanziarie messe a disposizione ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che prevede nello specifico l'integrazione della seguente scheda di programmazione:

- scheda n° 2 "assistenza economica": variazione della voce di spesa da €2.575,00 ad € 2.118,81;
- scheda n° 5 "aggregazione anziani": variazione della voce di spesa da €2.500,00 ad € 3.000,00;
- scheda n° 8 "attività aggregazione minori": variazione della voce di spesa da € 6.074,77 ad € 10.074,77;
- scheda n° 14 "attività Centro di aggregazione sociale": inserimento della nuova voce di spesa di € 11.387,07;
- scheda n° 15 "adeguamento Centro di aggregazione e sociale": inserimento della nuova voce di spesa di € 4.000,00;

Visto il Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Acquisiti i pareri del responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità contabile e del responsabile dell'area amministrativa in merito alla regolarità tecnica;

Con 8 voti favorevoli, nessun contrario e 3 astenuti (Pinna, Vidili e Viridis Simone)

DELIBERA

Di approvare l'integrazione al Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) contenente il programma delle attività e dei servizi nel settore socio-assistenziale – anno 2015 da gestire in forma non associata, ivi compresi i corrispondenti prospetti economici, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che prevede nello specifico l'integrazione della seguente scheda di programmazione:

- scheda n° 2 "assistenza economica": variazione della voce di spesa da €2.575,00 ad € 2.118,81;
- scheda n° 5 "aggregazione anziani": variazione della voce di spesa da €2.500,00 ad € 3.000,00;

- scheda n° 8 “ *attività aggregazione minori*”: variazione della voce di spesa da € 6.074,77 ad € 10.074,77;

- scheda n° 14 “ *attività Centro di aggregazione sociale*”: inserimento della nuova voce di spesa di € 11.387,07;

- scheda n° 15 “ *adeguamento Centro di aggregazione sociale*”: inserimento della nuova voce di spesa di € 4.000,00;

Di dare atto che le spese faranno carico sugli interventi del bilancio di previsione anno 2015, ove si è provveduto ad iscrivere le apposite voci di spesa di cui al prospetto riepilogativo allegato alla presente deliberazione:

Di dare atto che il suddetto documento farà parte integrante e sostanziale dell'aggiornamento del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) gestione unitaria associata del distretto Ghilarza –Bosa;

Di inviare il documento al Comune di Ghilarza in qualità di Ente capofila per la zona 1 del distretto Ghilarza –Bosa per la trasmissione degli atti alla Regione Autonoma della Sardegna.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to D.ssa Viridis Adele

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Pietro Caria

Parere di regolarità tecnico-amministrativa

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, esprime parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità tecnico – amministrativa.

Aidomaggiore 10.7.2015

Il Responsabile Ufficio Amministrativo
f.to Ass. Soc. Patrizia Murru

Parere di regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, Si esprime parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità contabile e la corretta Imputazione della spesa.

Aidomaggiore 10.07.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rag. Giuseppe Flore

ATTESTATO INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comm a, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Aidomaggiore 31.07.2015

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Pietro Caria

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Aidomaggiore 31.07.2015

Il Segretario Comunale
Dr. Pietro Caria